

RACCOMANDAZIONI / FATTORI DA CONSIDERARE

BIANCO CARRARA COTONE	PIETRA D'AVOLA COTONE	PIETRA D'AVOLA LEVIGATO
<p>I piccoli fori, comunemente definiti tarolo sono una caratteristica naturale di questo materiale. Troviamo che tale caratteristica dovrebbe essere evidenziata lasciandoli aperti. Eventualmente solo nel caso di rivestimento all'interno della doccia o di altri ambienti a costante contatto con l'acqua si possono stuccare i fori con Mapei Keracolor FF Bianco 100.</p> <p>La disomogeneità della graffiatura di Cotone è la caratteristica che distingue questo tipo di lavorazione.</p>	<p>Pietra d'Avola è una pietra calcarea con una struttura non uniforme e sulla superficie si possono presentare delle variazioni di tonalità che sembrano come delle macchie.</p> <p>La disomogeneità della graffiatura di Cotone è la caratteristica che distingue questo tipo di lavorazione.</p>	<p>Al suo arrivo in cantiere la Pietra d'Avola presenterà un colore grigio scuro molto diverso dai campioni trattati visti presso i punti vendita. La cosa è assolutamente normale, infatti il colore scuro e inteso apparirà nel momento in cui viene applicato il trattamento FILA STONEPLUS.</p> <p>Pietra d'Avola è un materiale molto compatto con un bassissimo coefficiente d'assorbimento. A tal proposito la maggior parte dei prodotti idro-oleo-repellenti in commercio risultano essere troppo densi e tendono a creare un film sulla superficie della marmetta di difficile rimozione. Si consiglia quindi solo ed esclusivamente l'utilizzo di FILA STONEPLUS come prodotto antimacchia.</p>

Nel settore delle pietre naturali è usanza comune riportare le misure nominali, si applicano infatti le norme CE per le quali vengono definite precise tolleranze dimensionali. Ciò non pregiudica affatto la qualità del prodotto né tantomeno può creare problemi in fase di posa.

RACCOMANDAZIONI / PRIMA DI INIZIARE



Attenzione: un metro quadrato di marmette della collezione Tratti ha un peso approssimativo di 27 kg.



Attenzione: indossare gli indumenti protettivi necessari prima di accedere alle zone di lavoro. Questo ridurrà il rischio di lesioni personali.



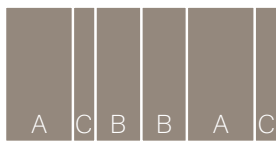
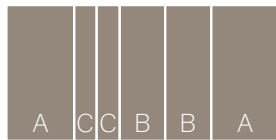
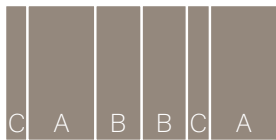
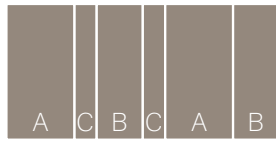
Sballare le marmette e verificarne il buono stato. Qualora si dovessero rilevare danni, non procedere all'installazione delle pietre. Avisare tempestivamente nei tempi concordati con il proprio rivenditore. Non si accetteranno reclami una volta che le marmette saranno state installate.



Può accadere che il materiale arrivi in cantiere ancora umido (questo a causa dell'utilizzo di acqua nelle fasi di lavorazione) e che il colore appaia per questo molto più scuro. La verifica che il materiale sia effettivamente umido può essere facilmente fatta esponendolo per qualche secondo ad una fonte diretta di calore. Dopo pochi istanti la superficie inizierà a schiarirsi visibilmente tornando al suo tono originale.

SCHEMA DI POSA

Tratti consiste di 3 formati di marmette, separate dai profili in metallo. Abbiamo sviluppato cinque diversi disegni di posa per ottimizzare l'effetto di Tratti.

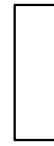


LEGENDA



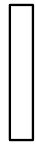
A

A= 293 x 586 mm



B

B= 198 x 586 mm



C

A= 98 x 586 mm

Alternativamente, si può anche scegliere di fare una posa "random".

NOTA BENE

I profili in alluminio sostituiscono sia la fuga che lo stucco, pertanto non è necessaria nessuna stuccatura.

POSA A SECCO



Si posizionano le marmette secondo lo schema di posa deciso. Essendo una pietra naturale, le singole marmette non presentano un colore uniforme, suggeriamo quindi in questa fase di posizionarle in modo da ottenere un risultato finale più omogeneo possibile.

INCOLLAGGIO



Procedere stendendo uno strato sottile di colla utilizzando la spatola dentata sulla superficie di posa.



Stendere uno strato di colla utilizzando la spatola liscia (cazzuola americana) sull'intera faccia grezza della marmetta.



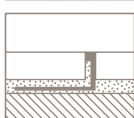
Inserire tra una marmetta e l'altra il profilo in alluminio fornito.



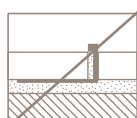
Incollare la marmetta alla superficie.



Livellare le marmette con le mani o con il martello di gomma specifico per l'uso.



Si



No

Accostare bene entrambe le marmette al profilo in modo che siano perfettamente allineate e complanari.

LEGENDA

- Insetto metallico
- Marmetta
- Colla
- Parete

PULIZIA COLLA



Rimuovere immediatamente eventuali fuoriuscite di colla in eccesso dalle fughe con spugna bagnata e ripulire la colla rimasta nella fuga. Questa infatti sarebbe visibile dall'esterno e non consentirebbe allo stucco di penetrare tra le pietre.

COLLANTI SUGGERITI

	BIANCO CARRARA COTONE	PIETRA D'AVOLA COTONE	PIETRA D'AVOLA LEVIGATO
Installazione su legno	Mapei Keralastic T bianco	Mapei Keralastic T grigio	Mapei Keralastic T grigio
Installazione su cartongesso	Mapei Elastorapid bianco	Mapei Elastorapid grigio	Mapei Elastorapid grigio
Installazione su cemento	Mapei Elastorapid bianco	Mapei Elastorapid grigio	Mapei Elastorapid grigio

PULIZIA DOPO LA POSA



In base al tipo di pietra naturale, intervenire con il detergente suggerito nella tabella sottostante. Seguire le istruzioni riportate sull'etichetta del prodotto. Utilizzare il detergente con il livello di diluizione consigliato. Lasciare agire per alcuni minuti in base alle indicazioni, intervenire con spazzolone o mono spazzola e successivamente rimuovere con straccio o aspira liquidi. Risciacquare bene.

BIANCO CARRARA COTONE	PIETRA D'AVOLA COTONE	PIETRA D'AVOLA LEVIGATO
FILA PS87 1 bottiglia da 1 litro ogni 30 mq.	FILA PS87 1 bottiglia da 1 litro ogni 30 mq.	FILA PS87 1 bottiglia da 1 litro ogni 30 mq.

ASCIUGATURA



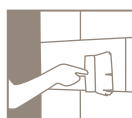
Lasciare asciugare 24-48 ore (tempistiche da valutare ed eventualmente espandere in base alle reali condizioni ambientali del cantiere).

TRATTAMENTO FINALE

A posa ultimata procedere con l'applicazione di un prodotto idro-oleo-repellente che fungerà da protettivo sia della pietra che della fuga. Attenersi alle istruzioni riportate sulla confezione. Per le superfici verticali, onde evitare che possibili colature del prodotto macchino il materiale, si suggerisce di procedere sempre con un'applicazione dal basso verso l'alto.

NOTA BENE:

Per superfici in ambienti umidi e per gli esterni applicare dopo la pulizia una mano di FILA HYDROREP, dopo 24 ore procedere con il trattamento finale sopra indicato. FILA HYDROREP non deve essere applicato se viene usato il prodotto STONEPLUS (vedi tabella sotto) perché quest'ultimo già agisce come idro-oleo-repellente.



BIANCO CARRARA COTONE	PIETRA D'AVOLA COTONE	PIETRA D'AVOLA LEVIGATO
FILAFOB (base solvente) 1 bottiglia da 1 litro ogni 15 mq per ogni mano. Si consiglia l'applicazione di due o più mani. Protettivo neutro. Attenersi sempre alle istruzioni riportate sulla confezione.	FILAFOB (base solvente) 1 bottiglia da 1 litro ogni 15 mq per ogni mano. Si consiglia l'applicazione di due o più mani. Protettivo neutro. Attenersi sempre alle istruzioni riportate sulla confezione.	STONEPLUS (base solvente) 1 bottiglia da 1 litro ogni 20 mq per ogni mano. Si consiglia l'applicazione di una mano. Protettivo ravvivante. Attenersi sempre alle istruzioni riportate sulla confezione.

NOTA BENE:

L'eccesso dello STONEPLUS deve essere rimosso entro 5-10 minuti con un panno di colore neutro o carta bianca per evitare la creazione di una "pellicola" sulla superficie della pietra. Il panno deve essere passato seguendo il verso della finitura prestando particolare attenzione agli eccessi di materiale all'interno delle scanalature.



Lasciare asciugare 24-48 ore prima dell'uso.



A trattamento ultimato coprire l'area con tessuto non tessuto in modo che la superficie rimanga protetta durante le fasi restanti di cantiere. In particolare per le pavimentazioni è fondamentale che si usino più strati di tessuto, in modo che anche possibili rotture dello stesso a causa del passaggio continuo delle maestranze, non scoprano la pietra e non la esponano alla possibilità di macchie o danneggiamenti.

PULIZIA QUOTIDIANA



Per la manutenzione ordinaria delle superfici utilizzare sempre detergenti neutri (ad esempio FILACLEANER o sapone neutro). In nessun caso utilizzare prodotti aggressivi che possano intaccare irrimediabilmente la superficie della pietra (come acidi o prodotti anticalcare).

Attenzione alla durezza della vostra acqua: più è dura e più diminuirà il potere detergente dei saponi. E' quindi importante effettuare una pulizia più frequente delle superfici prevenendo la formazione di incrostazioni di calcare e muffe.

GLOSSARIO PRODOTTI

COLLA

MAPEI KERALSTIC T per l'installazione su legno

MAPEI ELASTORAPID per l'installazione su cartongesso e cemento

PULIZIA POST POSA

FILA PS87: adatto per la maggior parte delle pietre, per la pulizia di fine cantiere e per la manutenzione straordinaria

TRATTAMENTO FINALE

FILA HYDROREP: da utilizzare per superfici in ambienti umidi

FILAFOB: protettivo neutro a base solvente

FILA STONEPLUS: protettivo rinvigoriscente a base solvente consigliato per Pietra d'Avola

PULIZIA QUOTIDIANA

FILACLEANER o sapone neutro: detergenti neutri per la manutenzione ordinaria delle superfici